



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1715

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge 6 giugno 2016, n. 106 e D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, articoli 72 e 73. Concessione di contributi per la realizzazione di attività di interesse generale, in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'anno 2022. Incremento di spesa di Euro 580.424,19.-

Il giorno **22 Settembre 2023** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Vista la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, prevede che, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore, inteso come il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

Visto, in particolare, l'articolo 9 della sopra citata Legge n. 106/2016 il quale indica principi e contenuti di tali decreti legislativi, prevedendo, alla lettera g), l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore.

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore”, ed in particolare l'art. 72, disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del sopra citato fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore.

Visto che l'articolo 73 del medesimo decreto legislativo, disciplina invece le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

Visto l'atto di indirizzo relativo all'anno 2022, D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo Settore, individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili e destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, per il sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale, entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome.

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha assegnato, in sede di ripartizione delle risorse economiche, alla Provincia Autonoma di Trento l'importo pari ad Euro 676.746,00 per l'anno 2022, Euro 576.488,00 per l'anno 2023 ed Euro 626.616,00 per l'anno 2024 da destinare alle iniziative e progetti di rilevanza locale per un finanziamento triennale complessivo pari ad Euro 1.879.850,00.-.

Visto l'Accordo di programma 2022-2024 per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del d. lgs. 117/2017, sottoscritto digitalmente tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1751 del 30 settembre 2022 e registrato dal Ministero alla Corte dei Conti il giorno 14 novembre 2022.

Vista la deliberazione n. 305 del 24 febbraio 2023, successivamente modificata dalla deliberazione n. 417 del 10 marzo 2023, con la quale la Giunta provinciale, per dare attuazione ai contenuti

dell'Accordo di programma, ha approvato il Bando riguardante la concessione di contributi per la realizzazione di attività di interesse generale di cui (di seguito "Bando") da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del Terzo settore.

Preso atto che il Bando approvato con la summenzionata deliberazione prevede all'articolo 5 dell'Allegato "Disposizioni comuni" che gli enti partecipanti possano fare domanda di contributo ad uno dei tre possibili ambiti di intervento previsti per ciascuna finestra e in particolare:

a) Progetti Utili alla Collettività (Allegato A): qualora le attività proposte siano volte a soddisfare bisogni ed esigenze della comunità nell'ambito dei Progetti Utili alla Collettività (in seguito PUC) promossi dai Comuni del territorio provinciale;

b) Progetti di livello provinciale (Allegato B): qualora le attività proposte siano volte a soddisfare bisogni ed esigenze del territorio provinciale;

c) Progetti di promozione sociale (Allegato C): qualora le attività proposte siano volte a soddisfare bisogni ed esigenze che non rientrino negli ambiti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Vista la determinazione n. 7809 del 18 luglio 2023, e successiva modifica n. 8748 dell' 8 agosto 2023, il Servizio Politiche sociali, in seguito alla valutazione delle n. 39 domande di contributo pervenute, ha approvato le relative graduatorie di merito e ha concesso i contributi per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

Preso atto che le graduatorie, approvate con determinazione n. 7809 del 18 luglio 2023, relative all'Allegato B e C del Bando approvato con deliberazione n. 305 del 24 febbraio 2023, contengono progetti ritenuti idonei ma non finanziati per esaurimento delle risorse a disposizione.

Visto che con l'articolo 1, comma 3 dell'Allegato "Disposizioni Comuni" del Bando approvato con deliberazione n. 305 del 24 febbraio 2023 la Provincia si è riservata la facoltà di incrementare, con apposito provvedimento, le risorse messe a disposizione al fine di finanziare progetti risultati idonei ma non ammessi a finanziamento a causa dell'esaurimento delle risorse, tenuto conto delle graduatorie approvate dal Bando previsto dal summenzionato provvedimento.

Visto il quarto paragrafo del D.M. n. 141 del 2 agosto 2022 che individua la destinazione finalistica delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2022, destinando, tra l'altro, l'importo di Euro 21.797.766,00.- al sostegno delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale e di Euro 27.000.000,00.- al sostegno di attività di interesse generale di rilevanza locale; stabilendo, inoltre, che eventuali sopravvenienze finanziarie al sostegno delle attività di rilevanza nazionale siano destinate al sostegno delle attività di interesse locale.

Richiamato il D.D. n. 236 del 27 settembre 2022 con il quale il Ministero ha adottato l'Avviso 3/2022 per il finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale.

Considerato che, in seguito alla presentazione delle istanze presentate in risposta al suddetto Avviso 3/2022, il Ministero ha registrato una sopravvenienza finanziaria di Euro pari a 3.693.579,00.- da destinare alle Regioni e Province autonome, ad incremento degli importi originariamente attribuiti ai sensi del D.M. 141/2022, come sopra riportato.

Preso atto che il D.D. n. 478 del 29 dicembre 2022 decreta l'attribuzione incrementale per l'anno 2022 da assegnare alle Regioni e Province autonome, prevedendo, in particolare, a favore della Provincia Autonoma di Trento l'importo di Euro 92.578,00.-.

Vista la nota ministeriale n. 2917 del 3 marzo 2023 con la quale si comunica che il suddetto D.D. n. 478 del 29 dicembre 2022 è stato registrato alla Corte dei conti in data 25 gennaio 2023.

Si rende necessario procedere all'accertamento della somma di Euro 92.578,00.- sul capitolo di entrata 314285 dell'esercizio finanziario 2024.

Tenuto conto delle maggiori risorse attribuite dal Ministero, pari ad Euro 92.578,00.-, e considerata l'importanza del settore volontariato nel territorio provinciale, nonché la validità dei progetti pervenuti nell'ambito del Bando approvato con deliberazione n. 305 del 24 febbraio 2023, si ritiene di integrare ulteriormente, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 dell'Allegato "Disposizioni comuni" del Bando, l'importo messo a disposizione per le domande presentate entro il 7 aprile 2023 ritenute meritevoli ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Verificate le disponibilità finanziarie relative al capitolo finanziario 402150 del bilancio provinciale 2023-2025 e tenuto conto della programmazione della spesa nei corrispondenti anni, si ritiene di poter destinare, quali risorse provinciali, l'importo complessivo di Euro 487.846,19.-, al finanziamento di progetti idonei ma non finanziati relativi alle graduatorie approvate con determinazione n. 7809 del 18 luglio 2023 e s.m..

Ritenuto pertanto di poter incrementare le risorse messe a disposizione con deliberazione n. 305 del 24 febbraio 2023 per l'importo complessivo di Euro 580.424,19.-, di cui Euro 425.511,25.- da destinare ai progetti idonei ma non finanziati relativi alla graduatoria di cui all'allegato C e la restante quota da destinare, fino all'esaurimento delle risorse e mediante lo scorrimento della relativa graduatoria, ai progetti idonei ma non finanziati di cui all'allegato B del Bando approvato con deliberazione n. 305 del 24 febbraio 2023.

Ritenuto altresì di autorizzare la competente struttura provinciale in materia di politiche sociali alla concessione degli ulteriori contributi, come sopra indicato.

Si dà atto che per quanto previsto dal presente provvedimento non è necessaria l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa e la documentazione citata in premessa;
- visti gli artt. 53 e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nonché l'allegato A/2 al medesimo decreto recante "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto, come esplicitato in premessa, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato alla Provincia Autonoma di Trento, con riferimento all'anno 2022, la somma di Euro 92.578,00.- quale somma integrativa a quanto già concesso dall'Accordo di programma tra Provincia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi degli articoli

72 e 73 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sottoscritto in data 3 ottobre 2022 e registrato dal Ministero in data 14 novembre 2022;

- 2) di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo complessivo di Euro 487.846,19.-, quali risorse provinciali da destinare al finanziamento di progetti ritenuti idonei ma non finanziati per esaurimento delle risorse, a scorrimento delle graduatorie approvate con determinazione n. 7809 del 18 luglio 2023 e s.m. di cui agli allegati B e C del Bando approvato con deliberazione n. 305 del febbraio 2023;
- 3) di destinare, per le motivazioni espresse in premessa, l'importo di cui al punto 1), al finanziamento di progetti ritenuti idonei ma non finanziati per esaurimento delle risorse, a scorrimento delle graduatorie approvate con determinazione n. 7809 del 18 luglio 2023 e s.m. di cui agli allegati B e C del Bando approvato con deliberazione n. 305 del febbraio 2023;
- 4) di dare atto che, di conseguenza, la somma complessiva messa a disposizione per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del d. lgs. 117/2017, ammonta ad Euro 580.424,19.-;
- 5) di prenotare la spesa di Euro 92.578,00.- prevista dal presente provvedimento e in base alla relativa esigibilità della spesa sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2024;
- 6) di accertare conseguentemente la somma di Euro 92.578,00.- relativa al trasferimento statale di cui al punto 1) ed imputarla sul capitolo di entrata 314285 dell'esercizio finanziario 2024 in relazione all'esigibilità della relativa spesa;
- 7) di prenotare, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa di Euro 487.846,19.-, prevista dal presente provvedimento e in base alla relativa esigibilità della spesa imputando la stessa nel seguente modo:
 - Euro 381.719,12.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2023;
 - Euro 44.161,89.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2024;
 - Euro 61.965,18.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2025;
- 8) di destinare l'importo complessivo di Euro 580.424,19.-, tenuto delle graduatorie approvate con determinazione n. 7809 del 18 luglio 2023 e s.m., nel seguente modo:
 - Euro 154.912,94.- ai progetti di cui all'Allegato B del Bando;
 - Euro 425.511,25.- ai progetti di cui all'Allegato C del Bando;
- 9) di demandare a successivo provvedimento del dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche sociali l'individuazione degli ulteriori soggetti finanziati, la quantificazione dell'esatto ammontare del relativo contributo e l'assunzione del corrispondente impegno di spesa.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).